

**Fondazione Etica**

# Le Regioni «modello»? Anche senza l'autonomia

**P**rima di pensare al regionalismo differenziato bisognerebbe valutare come funziona la macchina amministrativa regionale e soprattutto capire in che misura «la differenziazione statutaria» incida sulla performance. Parte da queste considerazioni *W le Regioni?*, il nuovo Rapporto di Fondazione Etica sulle Regioni, a cura di Paola Caporossi. Il libro, introdotto dalla prefazione del direttore del *Corriere della Sera* Luciano Fontana, offre una radiografia delle Regioni italiane in termini di capacità di bilancio, governance, gestione del personale, qualità dei servizi erogati e integrità degli appalti. Ciò che emerge è che per avere dei



**Il libro**  
*W le Regioni?*,  
 a cura  
 di Paola  
 Caporossi,  
 edito da  
 Rubettino  
 (€ 18)

buoni risultati l'autonomia non è decisiva. Le Regioni con rating qualitativo migliore, infatti, sono Lombardia e Toscana, (entrambe *benchmark*) seguite dall'Emilia-Romagna. Tre Regioni a statuto ordinario. «Dall'analisi delle Regioni a statuto speciale — si legge nel rapporto — emerge un quadro sostanzialmente scontato: le due Province Autonome di Trento e Bolzano sono entrambe *benchmark*, mentre Sardegna e Sicilia, sono le ultime nella graduatoria del Rating Pubblico». La vera sorpresa è che Trento e Bolzano, pur ottenendo un buon risultato, non raggiungono il Rating di Lombardia, Toscana ed Emilia-Romagna

**V. Ior.**
